



Tel. +39 331.365.6465

segreteria@sindacatoindipendentecarabinieri.it

segreteria@pec.sindacatoindipendentecarabinieri.it

www.sindacatoindipendentecarabinieri.it

S.I.C. – SINDACATO INDIPENDENTE CARABINIERI

VAL DI SUSA: NON UN ATTO DI PROTESTA, È UN BOLLETTINO DI GUERRA E UN ATTACCO ALLO STATO

OLTRE 60 CARABINIERI FERITI. "QUESTI NON POSSIAMO DEFINIRLI MANIFESTANTI, SONO CRIMINALI ORGANIZZATI, TERRORISTI SENZA NESSUNA PIETÀ: PRONTI A COSTITUIRCI PARTE CIVILE PER CHIEDERE IL CARCERE E IL CONTO DEI DANNI

Quello che giunge dai cantieri dell'Opera in Val di Susa **non è il resoconto di una manifestazione e non è un semplice atto di protesta: è un vero e proprio bollettino di guerra e un attacco eversivo contro lo Stato.**

L'assalto al cantiere di Chiomonte, l'incendio doloso dei mezzi di servizio dell'Arma dei Carabinieri e il bilancio drammatico che supera già i **60 feriti tra le Forze dell'Ordine** dimostrano la natura feroce di un'azione pianificata.

Bisogna smetterla di usare eufemismi e chiamare le cose con il loro nome: **quelli che hanno agito non sono manifestanti, non sono ambientalisti e non hanno nulla a che fare con la tutela del territorio o la transizione green. Sono criminali e delinquenti comuni che hanno messo in atto una violenza premeditata.**

Lanciare molotov, bombe carta, macigni, dare fuoco ai mezzi delle Istituzioni e utilizzare persino uno striscione per accampare "vendette" ideologiche legate ai fatti di Bologna non è dissenso: **è criminalità pura.**

NESSUNA PIETÀ

Il Sindacato Indipendente Carabinieri non ci sta e impiegherà tutte le proprie forze per condannare e contrastare concretamente questa deriva. Per chi compie tali gesti **non deve esserci alcuna pietà né giustificazione.** Di fronte a questo massacro, la Magistratura deve adottare un **pugno penale durissimo**: chi viene sorpreso ad assaltare i cantieri, incendiare mezzi o aggredire le Forze dell'Ordine **deve finire dritto in carcere.**

BASTA CON LA TOLLERANZA VERSO CHI DEVASTA LA SALUTE DEI LAVORATORI IN DIVISA E DISTRUGGE LE DOTAZIONI DELLO STATO.

Il Sindacato Indipendente Carabinieri annuncia sin da ora che **si costituirà parte civile nei processi penali** che si apriranno contro i responsabili di questi atti criminali. Utilizzeremo ogni strumento legale a nostra disposizione per chiedere il conto di ogni singolo giorno di prognosi, di ogni danno fisico e psicologico causato ai colleghi e per tutelare la dignità e l'incolumità delle donne e degli uomini dell'Arma.

Chiediamo con urgenza e fermezza:

1. **Carcere e custodia cautelare immediata** per tutti i delinquenti identificati;
2. **Pugno penale e tolleranza zero** contro chi attacca le Istituzioni e i suoi servitori.

Il Sindacato Indipendente Carabinieri esprime la più totale ed affettuosa solidarietà, vicinanza e gli auguri di pronta guarigione agli oltre 60 Carabinieri e ai colleghi delle altre Forze di Polizia rimasti feriti e devastati dalle violenze esplose in Val di Susa, stringendosi ai colleghi e alle loro famiglie in questo momento drammatico.

Il vostro Sindacato sarà al vostro fianco con tutta la sua forza, anche e soprattutto nelle aule di tribunale.

Fluminimaggiore, 25 luglio 2026

Il Segretario Generale
Luigi Crocifisso Pettineo

